

Comune di Caorle

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Vania Gobat

Sommario

- **Verifiche preliminari**

- **Verifica degli equilibri**
 - Gestione 2014
 - Bilancio di previsione 2015 - 2017

- **Verifica coerenza delle previsioni**
 - Coerenza interna
 - Coerenza esterna

- **Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015**
 - Entrate correnti
 - Spese correnti
 - Spese in conto capitale

- **Conclusioni**

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Vania Gobat, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto il 5/3/2015 lo schema del bilancio di previsione, **approvato dalla giunta comunale in data 4/3/2015 con delibera n. 38** e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - Documento Unico di Programmazione;
 - prospetto delle entrate di bilancio **per titoli, tipologie;**
 - prospetto delle spese di bilancio **per missioni, programmi per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;**
 - prospetto esplicativo del **presunto risultato di amministrazione;**
 - elenco dei programmi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.lgs. 163/2006;
 - la delibera di Giunta Comunale di approvazione della programmazione triennale del **fabbisogno di personale** (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, legge 448/2001) **n. 26 del 12/2/2015;**
 - la **delibera della G.C. n. 34** del 20/2/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del **codice della strada;**
 - le **delibere della G.C. n. 35 e 36 del 20/2/2015** con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015 le **tariffe** nonché, per i **servizi a domanda individuale**, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102, della legge 183/2011);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- pre- consuntivo 2014;

dato atto che le informazioni richieste relativamente al programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/2008 e i relativi limiti delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/2008) sono contenuti all'interno del DUP;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

- Visto che l'ente ha adottato la contabilità finanziaria adeguando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti negli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali e le proposte dei nuovi regolamenti che verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta;
- visto **il parere implicitamente espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 4/3/2015 mediante opposizione di parere di regolarità tecnica e contabile sulla delibera di approvazione degli schemi di bilancio di previsione 2015/2017** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- Visto il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;
 - ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il **30 settembre 2014 la delibera n. 65 del 25.09.2014** di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di **verifica degli equilibri** di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 e s.m.i. ai fini del patto di stabilità interno, già certificata al Ministero.

La gestione dell'anno 2014 è inoltre stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/2008 e sm.i.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 2.014.800,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del TUEL per:

- € 300.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 0 il finanziamento di spese correnti;
- € 0 spese correnti non ripetitive;
- € 0 debiti fuori bilancio;
- € 1.714.800,00 per estinzione anticipata prestiti.

Ad oggi non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La tabella seguente conferma l'avanzo d'amministrazione presunto come determinato prudentemente dal responsabile dei servizi finanziari, registrando un dato positivo pari ad euro 4.562.302,97.

(+)	Fondo cassa iniziale 2014	4.845.902,32
(-)	Residui attivi iniziali 2014	8.164.256,22
(-)	Residui passivi iniziali 2014	9.611.333,91
(=)	Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale 2014	3.398.824,63
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale 2014	1.169.157,66
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2014	28.962.344,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2014	30.235.361,97
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2014	- 1.020.213,81
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2014	- 2.979.819,36
=	Avanzo/Disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2015	5.254.570,86
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2014	-
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2014	692.267,89
=	Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2014 da applicare al bilancio dell'anno 2015	4.562.302,97
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2014 da applicare al bilancio 2015:		
Parte vincolata		
PER SPESE IN CONTO CAPITALE		645.110,54
VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE		85.583,38
Totale parte vincolata		730.693,92
Parte destinata agli investimenti		
Parte accantonata		
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI		461.466,98
INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO		7.271,70
FONDO RISCHI SPESE LEGALI		50.000,00
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio N		
Totale parte accantonata		518.738,68
Totale risultato di amministrazione presunto al 31/12/2014 da applicare al bilancio dell'anno 2015		2.179.438,23

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

L'organo di revisione rileva, pertanto, sulla base delle analisi sopra riportate, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente, sulla base dei dati di preconsuntivo ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Comune di Caorle ha aderito con decorrenza 1/1/2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 D. Lgs 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali. I prospetti di bilancio pertanto differiscono da quelli usati fino al 2013, che permangono solo a fini conoscitivi, e le modalità di redazione dei nuovi strumenti programmatici sono conformati al principio di competenza finanziaria rafforzata, che prevede l'indicazione delle entrate e delle spese che si

prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto a calcolare e comunicare al Tesoriere la distinzione fra somme vincolate e somme non vincolate. Al 31/12/2014 non vi erano somme vincolate.

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi triennio 2015 - 2017

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

ENTRATE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.565.870,34	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		525.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato		692.267,89	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.446.480,89	18.670.000,00	18.670.000,00	18.655.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	825.309,23	722.241,00	630.280,00	625.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.378.749,89	5.829.858,64	5.351.138,64	5.333.790,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.774.040,44	10.205.300,00	7.588.000,00	1.073.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.000,00	-	-	-
Totale entrate finali.....	29.429.580,45	36.644.667,53	32.239.418,64	25.687.290,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	55.054,63	-	-	-
Titolo 7 - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.333.847,76	6.271.844,00	6.271.844,00	6.271.844,00
Totale	6.388.902,39	9.271.844,00	9.271.844,00	9.271.844,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	35.818.482,84	45.916.511,53	41.511.262,64	34.959.134,82

SPESE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	26.601.292,97	24.210.754,78 253.619,00	23.718.008,64 253.619,00	23.665.240,82 253.619,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.451.442,46	11.513.519,75 9.314.000,00	7.588.000,00 7.200.000,00	1.073.000,00 700.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale spese finali.....	29.052.735,43	35.724.274,53	31.306.008,64	24.738.240,82
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	920.393,00	920.393,00	933.410,00	949.050,00
Titolo 5 - Chiusura Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.377.637,74	6.271.844,00	6.271.844,00	6.271.844,00
Totale	7.298.030,74	10.192.237,00	10.205.254,00	10.220.894,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.350.766,17	45.916.511,53	41.511.262,64	34.959.134,82

Fondo di cassa finale presunto	4.033.587,01
---------------------------------------	---------------------

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale triennio 2015 -2017

Si riportano qui di seguito gli equilibri di bilancio secondo i nuovi schemi che evidenziano:

- Che la situazione **corrente** dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo economico generato da poste allocate fra le entrate correnti aventi carattere straordinario e pertanto destinate a spese di investimento;
- Che la gestione corrente delle successive annualità 2016 e 2017 chiude invece in pareggio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		271.048,14	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25.222.099,64 -	24.651.418,64 -	24.614.290,82 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		24.210.754,78	23.718.008,64	23.665.240,82
- fondo pluriennale vincolato			253.619,00	253.619,00	253.619,00
- fondo svalutazione crediti			268.450,00	268.450,00	341.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		920.393,00 -	933.410,00 -	949.050,00 -
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-F)			362.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			362.000,00	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	525.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	421.219,75	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.205.300,00	7.588.000,00	1.073.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	11.513.519,75 9.314.000,00	7.588.000,00 7.200.000,00	1.073.000,00 700.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E		- 362.000,00	-	-
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S+T-X-Y		-	-	-

Fondo Pluriennale Vincolato

Nel Bilancio di previsione 2015 in attuazione dei principi contabili della competenza finanziaria rafforzata è ancora stato inserito in parte entrata il **Fondo Pluriennale Vincolato** per complessivi € 692.267,89 di cui:

- € 271.048,14 per spese correnti destinato al finanziamento del trattamento accessorio e premiante del personale come quantificato con Determinazione del Responsabile del settore Finanze n. 215 del 29/12/2014;
- € 421.219,75 destinato al finanziamento di spese di investimento come quantificato con Determinazione del Responsabile del settore Finanze n. 216 del 29/12/2014.

In ossequio a quanto previsto in base alla nuova normativa contabile nel bilancio del triennio è stata prevista in parte spesa corrente una somma di € 253.619,00 per Fondo Pluriennale Vincolato in relazione al trattamento accessorio del personale che, pur trovando finanziamento nell'esercizio di riferimento, diviene esigibile nell'esercizio successivo.

Il fondo pluriennale ricompreso fra le spese di investimento è stato stimato sulla base di quanto si presume di realizzare concretamente nell'esercizio.

Utilizzo avanzo di amministrazione presunto applicato sul Bilancio di previsione 2015

Nel bilancio di previsione 2015 è stato iscritto parte del presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014 per il finanziamento di spese di investimento. Come visto in precedenza tale avanzo si può considerare realizzabile.

Finanziamento spese di investimento

Il titolo II della spesa nell'arco del triennio è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

	tab. 9	tab. 9	tab. 9
Mezzi propri	2.015	2.016	2.017
- avanzo di amministrazione 2014 presunto	525.000		
- avanzo del bilancio corrente	362.000	-	-
- Fondo Pluriennale vincolato	421.220		
- alienazione di beni	250.000	16.000	16.000
- contributo permesso di costruire	1.100.131	717.000	502.000
- altre risorse	5.095.000	6.055.000	55.000
Totale mezzi propri	7.753.350	6.788.000	573.000
Mezzi di terzi			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi comunitari	696.000	-	
- contributi statali	-		
- contributi regionali	1.704.169	300.000	
- contributi da altri enti	-		
- altri mezzi di terzi	1.360.000	500.000	500.000
Totale mezzi di terzi	3.760.169	800.000	500.000
TOTALE RISORSE	11.513.520	7.588.000	1.073.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	11.513.520	7.588.000	1.073.000

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali, l'organo di revisione osserva che sono rispettati.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le **previsioni del triennio 2015 - 2017 siano coerenti** con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 23/10/2014 e successivamente modificato in data 12/2/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) gli accantonamenti, per accordi bonari sono da intendersi ricompresi nei quadri economici delle opere;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata a cura degli uffici tecnici la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2015 - 2017.

Non sono previsti corrispettivi da trasferimenti d'immobili.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico **atto n. 26 del 12/2/2015**.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede la sostituzione di dipendenti che hanno cessato o cesseranno il servizio nonché l'assunzione di personale a tempo determinato per lo svolgimento di servizi stagionali.

La previsione della spesa del personale 2015 è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Tuttavia va precisato che la spesa del personale che compare nella prima annualità è superiore rispetto a quella evidenziata nella programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto comprende anche lo stanziamento del trattamento accessorio dell'esercizio 2014 che, in base ai nuovi principi contabili va imputato nell'esercizio di pagamento ed è controbilanciato dal Fondo Pluriennale di pari importo in entrata.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il bilancio è accompagnato da un Documento Unico di Programmazione, per il quale non è ancora stato elaborato uno schema tipo da parte del Ministero.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO) e contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale.

Nel DUP sono riportate le informazioni essenziali richieste dal principio contabile sulla programmazione e tali informazioni sono coerenti con le previsioni del bilancio previsionale 2015 -2017.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

PATTO DI STABILITA'

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017. Pertanto, le previsioni di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	19.660.082,24	
2011	20.395.393,05	
2012	20.479.846,89	20.178.440,73

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	20.178.440,73	8,60	1.735.345,90
2016	20.178.440,73	9,15	1.846.327,32
2017	20.178.440,73	9,15	1.846.327,32

3. saldo obiettivo Comune di Caorle

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2015	1.735.345,90	469.908,39	1.265.437,51
2016	1.846.327,32	469.908,39	1.376.418,94
2017	1.846.327,32	469.908,39	1.376.418,94

Dal prospetto allegato del patto, i cui dati sono coerenti con quelli iscritti a bilancio, gli obiettivi risultano così conseguibili:

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. Accertamenti + f.do pluriennale	25.493.147,78	24.651.418,64	24.614.290,82
spese correnti prev. Impegni compreso f.do pluriennale	24.210.754,78	23.718.008,64	23.665.240,82
differenza	1.282.393,00	933.410,00	949.050,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00		
obiettivo di parte corrente	1.282.393,00	933.410,00	949.050,00
previsione incassi titolo IV e trasferimenti capitale	2.774.040,44	880.838,00	568.000,00
previsione pagamenti titolo II	2.451.442,46	388.000,00	120.000,00
differenza	322.597,98	492.838,00	448.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	322.597,98	492.838,00	448.000,00
saldo previsto	1.604.990,98	1.426.248,00	1.397.050,00

Per la parte relativa ai flussi di cassa, il prospetto, come pure le previsioni di bilancio, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate Tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015:

	<i>Previsioni assest.2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati		
I.M.U.	8.191.000,00	7.600.000,00
I.C.I.		
I.C.I./IMU recupero evasione	345.000,00	425.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	330.000,00	345.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica		
Addizionale I.R.P.E.F.	930.000,00	930.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.		
Compartecipazione Iva		
Imposta di soggiorno	1.400.000,00	1.470.000,00
Tributo comunale sui rifiuti	7.900.000,00	7.900.000,00
Totale	19.096.000,00	18.670.000,00
Tipologia 301 - F.di Perequativi		
F.di perequativi dallo stato	60.839,12	0,00
Totale	60.839,12	0,00
Totale entrate tributarie	19.156.839,12	18.670.000,00

Nel complesso le entrate tributarie registrano una diminuzione rispetto al dato dell'esercizio precedente, frutto dell'iscrizione nel 2015 delle entrate tributarie al netto di quanto lo Stato trattiene forzosamente a titolo di solidarietà comunale.

Nel dettaglio si riporta quanto qui di seguito.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in € 930.000,00 tenendo conto dell'invarianza dell'aliquota rispetto all'anno precedente.

Imposta Unica Comunale

Con la Legge di Stabilità 2014 è stata introdotta l'Imposta Comunale Unica che comprende l'IMU, una componente riferita ai servizi indivisibili detta TASI e la componente riferita alla tassa sui rifiuti detta TARI.

La politica tariffaria del Comune è stata la seguente.

Imposta municipale propria - IMU

Il gettito previsto in € 7.600.000,00 è stato determinato sulla base delle stesse aliquote e detrazioni già in vigore per il 2014.

Lo stanziamento di bilancio è stato iscritto al netto della quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 425.000,00, in linea con quanto accertato nell'esercizio appena chiuso.

Tassa sui servizi indivisibili - TASI

Non è previsto alcun gettito tenendo in considerazione che è volontà dell'amministrazione azzerare tutte le aliquote di questa tassa.

Tassa rifiuti - TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 7.900.000,00 per questo tributo.

La previsione è superiore rispetto al piano finanziario che verrà sottoposto ad approvazione del Consiglio Comunale in quanto alla data di stesura degli schemi di bilancio non erano ancora precisamente noti gli importi dovuti. Tali maggiori previsioni sono controbilanciate da maggiori stanziamenti a bilancio rispetto a quanto necessario e quindi si pareggiano. Si consiglia di adeguare le rispettive previsioni alla prima variazione di bilancio.

Imposta di soggiorno

La previsione per l'anno 2015 si basa sul gettito accertato lo scorso esercizio e sulla stima di crescita delle presenze sul territorio proprio grazie all'azione del reinvestimento dell'imposta in attività di promozione e pubblicizzazione.

Fondo di solidarietà comunale

Non sono previsti introiti per F.do solidarietà comunale, in quanto il Comune di Caorle risulta fra gli enti che devono partecipare alla sua alimentazione e non ne ricevono invece delle erogazioni.

Trasferimenti correnti dallo Stato

	<i>Previsioni assest. 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche</i>	808.484,00	702.241,00
<i>Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese</i>	20.000,00	20.000,00
<i>Tipologia 105 - Trasferimenti correnti UE</i>	85.559,91	0,00
Totale trasferimenti correnti	915.043,91	722.241,00

Alla data di stesura della presente relazione non vi sono ancora comunicazioni ufficiali delle esatte spettanze dei comuni. Il gettito dei trasferimenti erariali è stato dunque stimato.

La tendenza è quella di una progressiva riduzione dei trasferimenti erariali e incremento della fiscalità locale.

Entrate extratributarie

	<i>Previsioni assest. 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Tipologia 100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	3.498.870,00	3.664.050,00
Tipologia 200 - Proventi attività controllo e repressione irregolarità	1.077.000,00	890.000,00
Tipologia 300 - interessi attivi	6.000,00	500,00
Tipologia 400 - Entrate e redditi da capitale	0,00	0,00
Tipologia 500 - rimborsi e altre entrate	858.566,98	1.275.308,64
Totale entrate extratributarie	5.440.436,98	5.829.858,64

Si riportano qui di seguito alcune informazioni significative.

Vendita beni e servizi e proventi gestione beni

Gli incrementi delle previsioni 2015 rispetto a quelle dell'esercizio precedente sono dovuti essenzialmente a maggiori previsioni di proventi della gestione del mercato ittico.

Proventi per attività di controllo e repressione irregolarità

Questa tipologia ricomprende in primo luogo i proventi da sanzioni amministrative che sono previsti per il 2015 in € 670.000,00 e sono stati iscritti a bilancio in base ai nuovi principi contabili dunque al lordo di eventuali somme di difficile esazione.

Nella delibera viene dato atto che la posta andrebbe controbilanciata per € 195.000,00 da accantonamenti nel fondo svalutazione crediti, mentre a bilancio si rinvenivano stanziamenti per € 107.250,00. Si consiglia dunque di provvedere all'integrazione della cifra mancante mediante vincolo sull'avanzo di amministrazione 2014, che presenta sufficiente capienza.

Una somma pari a circa € 20.000,00 è stata prevista in relazione a verbali di accertamento mediante apparecchiature omologate, somma che va ripartita con gli enti proprietari delle strade in cui vengono rilevate le sanzioni.

I proventi da sanzioni del Codice della strada, al netto della somma destinata al Fondo crediti, sono destinati con atto G.C. n. 34 del 20/2/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 del codice della strada, come modificato dalla legge 120/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

I proventi hanno avuto la seguente evoluzione negli ultimi esercizi:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
493.564,63	577.464,53	640.000,00	670.000,00

L'incremento delle previsioni 2015 sul 2014 si basano sull'andamento degli accertamenti fatti nell'esercizio appena chiuso.

Nel complesso questa tipologia di entrata, che comprende anche altre tipologie di sanzioni oltre a quelle del codice della strada, presenta un importo inferiore rispetto all'esercizio 2014 in quanto in tale

annualità sono state accertate somme relative ad una sanzione una tantum per complessivi € 262.000,00 che è stata destinata al finanziamento di spese di investimento.

Rimborsi e altre entrate correnti

Questa tipologia di entrata presenta un incremento delle previsioni rispetto all'esercizio precedente determinato essenzialmente da un risarcimento assicurativo di entità importante per eventi dannosi verificatisi negli esercizi precedenti e dallo stanziamento dei rimborsi delle spese elettorali che l'ente dovrà sostenere nel 2015.

Entrate e redditi da capitale

La posta 2014 riguardava l'erogazione di utili di Asvo Spa, situazione non ipotizzata per l'esercizio 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per Macroaggregati, nuovo sistema di classificazione, è il seguente:

Spesa corrente per Macroaggregati (Bilancio armonizzato)	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
101 - Redditi da lavoro dipendente	4.966.204,39	4.680.865,86	4.680.107,53
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	395.596,00	375.180,00	375.180,00
103 - Acquisto di beni e servizi	15.039.745,00	14.941.420,00	14.890.365,00
104 - Trasferimenti correnti	1.922.649,00	1.897.649,00	1.877.649,00
107 - Interessi passivi	661.036,00	620.250,00	575.782,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109 - Rimborsi e altre poste correttive	61.000,00	41.000,00	41.000,00
110 - Altre spese correnti	1.164.524,39	1.161.643,78	1.225.157,29
Totale	24.210.754,78	23.718.008,64	23.665.240,82

Spese di personale e limitazioni della spesa

La spesa del personale prevista per l'esercizio tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale deliberata dall'ente con delibera Giunta n. 266/2013. La spesa tiene conto:

- Dei vincoli disposti dalla vigente normativa sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

In merito all'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma della legge 296/2006 si richiama quanto sopra già riportato in commento alla delibera di programmazione del fabbisogno personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 204.961,64.

Nel DUP l'ente dà atto di tale limite e della possibilità di ricorrere a tale tipologia contrattuale in riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge dando priorità alla tutela, rappresentanza e consulenza legale, a prestazioni veterinarie nell'ambito della gestione del mercato ittico, a incarichi per accatastamenti e frazionamenti e per la redazione di atti di pianificazione, valutazioni di impatto ambientale e definizione sanatorie edilizie.

Non è stato previsto l'affidamento di incarichi di consulenza e/o co.co.co limitati negli importi dal d.l. 66/2014.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 661.036,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'ente negli ultimi esercizi ha provveduto all'estinzione anticipata di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ottenendo importanti risparmi di interessi passivi e riducendo l'incidenza del rimborso dei finanziamenti sulle spese correnti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione nel tempo dove si rende evidente anche la diminuzione dell'indebitamento pro capite:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	21.932.422,00	19.220.651,60	17.227.803,44	14.521.153,44	13.600.760,00	12.667.350,44
Nuovi prestiti (+)	0,00					
Prestiti rimborsati (-)	968.074,22	956.466,40	991.850,00	920.393,00	933.410,00	949.050,00
Estinzioni anticipate (-)	1.743.696,18	1.036.381,76	1.714.800,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	19.220.651,60	17.227.803,44	14.521.153,44	13.600.760,00	12.667.350,44	11.718.300,44
Nr. Abitanti al 31/12	11.782	11.803	11.741	11.741	11.741	11.741
Debito medio per abitante	1.631,36	1.459,24	1.236,79	1.158,39	1.078,89	998,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	925.125,73	678.530,04	714.721,00	661.036,00	620.250,00	575.782,00
Quota capitale	968.074,22	956.466,40	991.850,00	920.393,00	933.410,00	949.050,00
Totale fine anno	1.893.199,95	1.634.996,44	1.706.571,00	1.581.429,00	1.553.660,00	1.524.832,00

Spese per Fondi e accantonamenti

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 419.805,39 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa.

Fondo svalutazione crediti

Nel bilancio di previsione 2015 si è provveduto a istituire il fondo svalutazione crediti a fronte delle entrate di dubbia esigibilità così come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria vigente per gli Enti in sperimentazione del nuovo sistema contabile per gli Enti locali.

Lo stanziamento iniziale del Fondo svalutazione crediti è pari a € 268.450,00 di cui:

- € 161.200,00 per TARI;
- € 107.250,00 per sanzioni del codice della strada.

È stato valutato sulla base delle percentuali di riscossione mediamente registrate negli ultimi esercizi o sulla base di stime per le entrate che in precedenza erano rimosse per cassa.

Si richiama qui quanto sopra già riportato in riferimento alle sanzioni del codice della strada.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,40% delle spese correnti.

Non vi è la necessità di incrementare tale importo dato che l'ente non ha deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione.

Fondo Spese Legali

E' stato stanziato un fondo spese legali di € 50.000,00 in base a quanto previsto dal nuovo ordinamento contabile per tenere conto di eventuali spese da contenzioso in essere in cui vi sia la probabilità di soccombenza o vi siano sentenze di condanna non definitive. Si ritiene che la somma stanziata nel triennio sia congrua sulla base della relazione sul contenzioso in essere predisposta dal Segretario Generale, tenuto conto che altri € 50.000,00 verranno accantonati con vincolo sull'avanzo di amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, **pari a € 11.513.519,75 nel 2015**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri. Nel bilancio armonizzato del triennio la spesa complessiva in conto capitale ammonta ad **€ 20.174.519,75**.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 e annualità successive non sono finanziate con indebitamento.

Non è previsto il ricorso a contratti di locazione finanziaria.

Permessi a costruire

Sono stati previsti nel triennio proventi per permessi a costruire tutti destinati al finanziamento della spesa di investimento.

L'andamento di questa posta è rappresentato nella tabella sottostante:

	Accertamento 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
Accertamento 2012	812.770,35	1.485.000,00	1.100.130,67
961.671,93			

La previsione 2015 tiene conto delle richieste edificatorie in corso e prevedibili entro l'esercizio. In ogni caso gli introiti sono destinati interamente a spesa di investimenti che verrà attivata solo e nel momento in cui i proventi si realizzeranno.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141, della legge 228/2012.

Limitazione acquisto autovetture

Nel bilancio di previsione 2014 non sono previste spese di acquisto autovetture che rientrano nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143, della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese acquisto immobili.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria, né sono previsti nel triennio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 - 2017 e sui documenti allegati.

Pramaggiore, 12 marzo 2015


L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Vania Gobat